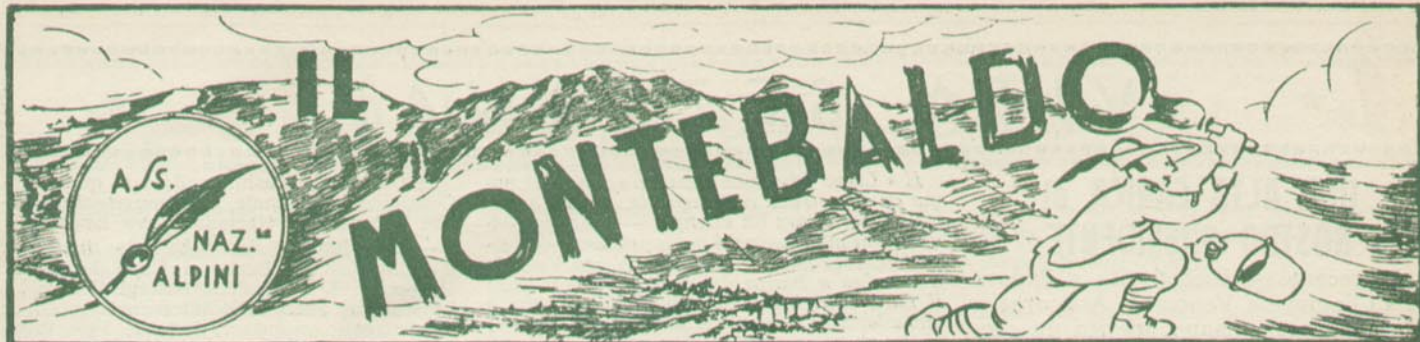




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Piazza Erbe (Palazzo Maffei) - Tel. 22-546
Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 500 - Non Soci L. 300

LA XXXIV ADUNATA NAZIONALE A TORINO

La XXXIV Adunata nazionale della nostra Associazione, quella di quest'anno, avrà dunque luogo, il 14 maggio prossimo, a Torino.

Torniamo, così, per la terza volta - la prima fu nel 1928 per la IX Adunata, e la seconda nel 1940 per la XXI Adunata - nella bella, ridente città, capitale del Piemonte, culla di tanti e tanti alpini e sede di una delle più numerose Sezioni - la seconda in ordine di numero - della nostra Associazione.

A Torino, le cose sono state fatte sempre bene, con signorilità ed organizzate in modo perfetto, degne, proprio, di una regale città quale essa è: quest'anno, poi, celebrandosi il 1° centenario della Unità d'Italia, la città si appresta ad organizzare una serie di cerimonie e di manifestazioni, che fin d'ora si preannunciano grandiose, da restare memorabili, e quindi tali da metterci il desiderio nell'animo di non mancare all'appello che la nostra Associazione ci rivolgerà.

Pur non potendo, per il momento,

entrare in dettagli, poichè il programma della Adunata non è ancor noto, nemmeno nelle sue linee generali, ci siamo premurati di dare ai soci questo primo annuncio, perchè essi si preparino per tempo ad intervenire, compatti e numerosi alla nuova Adunata, così come hanno fatto alle precedenti, dimostrando alle folle acclamanti, quale è l'organizzazione e la potenza della nostra Sezione.

Chi crederà di effettuare il viaggio in ferrovia, sa anche che la linea Verona-Milano-Torino è servita da numerosi treni diretti che permettono di compiere il viaggio in poche ore; chi, invece, preferirà compierlo con automezzi - pullman od auto private - potrà usufruire della autostrada Verona-Torino, e godere, così, del magnifico nuovo tronco Verona-Brescia, di recente inaugurato che, per chi non lo ha ancora percorso, costituirà un gradito viaggio.

Prepariamoci, quindi, per tempo, perchè a Torino dobbiamo essere in molti, anzi in moltissimi.

Gli auguri del Presidente Nazionale

Dal nostro beneamato Presidente Nazionale, Avv. Ettore Erizzo, abbiamo ricevuto, per Natale, questo cordialissimo messaggio augurale che abbiamo oltremodo gradito, e che di cuore abbiamo ricambiato.

*Caro Balestrieri
e cari Amici della Sezione di Verona,*

Con tutta l'ammirazione che provo per la vostra sempre fervida attività, e sempre memore della cordialità con cui mi avete accolto ogni volta che mi sono trovato in mezzo a voi, vi mando i più vivi e cordiali auguri, per voi e per le vostre famiglie.

Buon Natale, Amici di Verona!

Vostro

Ettore Erizzo

IL NUOVO SEGRETARIO GENERALE della NOSTRA ASSOCIAZIONE

Abbiamo il piacere di portare a conoscenza dei soci tutti che, il Consiglio Direttivo Nazionale, in sostituzione del compianto Colonnello Alfredo Landi Mina, ha nominato a Segretario della Sede Centrale della nostra Associazione, il Generale Francesco Vida, che ha trascorso negli alpini tutta la sua carriera militare, testè ultimata.

Ci compiacciamo con il Consiglio Direttivo Nazionale per la felice scelta fatta, e ci ralleghiamo di cuore con il Generale Vida, degno successore del Colonnello Landi Mina, che ha già assunto le sue alte mansioni fra noi.

L'ultimo sogno'

*O bel cimiterin fato de gnente,
beato quel che dentro a ti, riposa
l'ultimo sono de la brava gente,
fra le montagne coloride in rosa.
Circondà da un mureto dirocado,
senza cancel, par porta du piloti,
dentro, de fianco, un albero pelado,
'na vecia stàtua con i brassi roti.
Gh'è tanta pace in quel Camposantin,
ch'el me sogno saria de finir là,
fra le montagne, insieme a qualche*

[alpin,

*par ricordarse de quel che s'ha passà...
Anca se non son degno, se me lagno,
anca se ho speso mal questi me ani,
dame, Signor, un posto là a Lavagno,
vissin al caro Sandro Baganzani.*

OLINDO ERMINI

L'Assemblea Generale della Sezione

Il Consiglio Direttivo della Sezione ha deliberato di convocare l'Assemblea generale ordinaria dei soci, per domenica 26 FEBBRAIO 1961, in prima convocazione alle ore 8,30 ed alle ore 9,30 in convocazione definitiva, nella sala del Circolo Dipendenti della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno (g.c.), situata in Via Rosa, 7 1° piano, con il seguente ordine del giorno:

- 1 — Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea;
- 2 — Nomina dei componenti il Seggio elettorale;
- 3 — Lettura del verbale dell'Assemblea precedente;
- 4 — Relazione morale e finanziaria del Presidente sezionale;
- 5 — Eventuali altre comunicazioni della Presidenza sezionale;
- 6 — Nomina di n. 5 Consiglieri scaduti per anzianità, di n. 3 Revisori dei conti, scaduti per compiuto incarico, e n. 2 Membri della Giunta di scrutinio, scaduti per anzianità;
- 7 — Nomina dei Delegati della Sezione alla Assemblea annuale dei Delegati della Associazione a Milano.

Con le solite modalità i Capi Gruppo potranno rappresentare i propri soci regolarmente iscritti al 31 ottobre 1960, mentre i soci di città, iscritti direttamente alla Sezione alla stessa data, qualora non possano intervenire di persona, potranno farsi rappresentare da un altro socio.

E' dovere di ogni buon socio di partecipare alla assemblea annuale: si tratta, in definitiva, di dedicarvi, sì e no, un paio di ore di una domenica mattina, di cui tutti possono disporre.

I Capi Gruppo debbono essere TUTTI presenti: è questa la migliore occasione per un incontro coi dirigenti della Sezione, e con essi svolgere un'amichevole conversazione sulle attività future della Sezione.



VITA SEZIONALE

UNA ALTA CARICA al
NOSTRO PRESIDENTE

Di recente si è costituita a Padova la « Compagnia Veneta di Assicurazioni » alla quale hanno aderito un centinaio di azionisti, tutti note personalità dell'industria, del commercio e della finanza delle Tre Venezie, dell'Emilia, e della Lombardia. A Presidente dell'importante organismo che sta per funzionare, è stato chiamato, all'unanimità il Cav. Lav. Gr. Uff. Dott. Prof. Mario Balestrieri, nostro Presidente.

Ci rallegriamo vivamente con lui per questa nuova prova di alta considerazione che anche in questo campo gli è stata data.

GIURANO le RECLUTE ALPINE
del 12° "C. A. R.,

Le reclute alpine del primo scaglione della classe 1939, appartenenti al XIII° « C.A.R. », hanno giurato, nella Caserma « Duca » di Montorio Veronese, fedeltà alla Patria.

L'austero rito ha avuto luogo, come di consueto, nel piazzale delle cerimonie che presentava un magnifico colpo d'occhio, quando le giovani « penne nere », strette nei ranghi sul presentate le armi, hanno reso gli onori al loro Comandante, Colonnello Motta, al Generale Ferrari, Vice Comandante della Regione Militare Nord-Est, loro rassegnatore, ed alla bandiera.

Celebrata la Messa al campo, il Colonnello Motta ha rivolto ai suoi giovani alpini, fiere e paterne parole di circostanza esortandoli a meditare sull'atto che stavano per compiere. All'invito di pronunciare il giuramento, un formidabile « lo giuro » ha consacrato soldati tanti figli della nostra terra.

Un marziale sfilamento in parata ha concluso la bella manifestazione tra lo scrosciare degli applausi di una enorme folla di congiunti, i quali sono stati i validi ed affettuosi testimoni del « giuramento » dei loro figli.

ANCORA sulla SCOMPARSA di
"VIA degli ALPINI,,

Sulla scomparsa dalla toponomastica veronese della « Via degli Alpini », che ha formato oggetto di una nostra accorata nota, pubblicata su « Il Monte Baldo » del novembre scorso, il quotidiano « L'Arena » ha pubblicato questa lettera del Maggiore degli alpini Cav. Gino Tommasi, Presidente della Sezione cittadina dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, che, naturalmente, sottoscriviamo a due mani, rimanendo anche noi, in attesa della logica soluzione della cosa.

Una sera del mese di dicembre 1919, era da poco suonata la mezzanotte, cinque alpini reduci dalla guerra e da poco congedati, muravano, nel tratto che va dal Palazzo della Gran Guardia al Volto Cittadella, una targa di latta con la scritta « Via degli Alpini ». La targa in seguito veniva sostituita per opera dell'Amministrazione comunale di allora, da una in pietra, con la stessa scritta e vi rimaneva per circa 41 anni, vale a dire sino al mese scorso, quando è stata posta quella « Largo Divisione Pasubio ».

Signor Direttore, davanti alla Divisione Pasubio, che in Russia si distinse in atti di eccelso valore, per i suoi Eroi e gloriosi Caduti, per i dispersi e per i superstiti, gli alpini, che si onorano di avere combattuto al fianco di una così valorosa e provata Divisione, in piedi abbassano il cappello ricordando i comuni, sublimi sacrifici per la Patria.

Il « Largo Divisione Pasubio » non è il nome di una strada o di una via. Difatti a Roma — per citare un esempio — il Largo Goldoni non interrompe il proseguimento di Corso Umberto che ha inizio da Piazza Venezia e termina a Piazza del Popolo; e così pure il Largo Chigi. E allora, per quali motivi è stata levata la targa Via degli alpini? Perché si è voluto creare in tal modo un giusto e logico risentimento da parte degli alpini?

Certamente questo assurdo gesto dispiace, ne sono certo, anche ai promotori del « Largo Divisione Pasubio », poiché, sono convinto, che non era nelle loro intenzioni di fare annullare la « Via degli alpini ».

Tale nome e tale via, che rappresentavano un pubblico attestato di riconoscenza e di stima verso un glorioso corpo militare, che proprio in quei luoghi ha avuto la sua sede, non può e non deve « scomparire ». Vi si provveda. Gli alpini attendono.

UNA IMPORTANTE NOMINA

Fra le recenti importanti nomine che il nostro Vescovo, S. E. Mons. Giuseppe Carraro ha effettuato fra il Clero veronese, con piacere abbiamo rilevato quella a Canonico onorario dell'Amplissimo Capitolo della Cattedrale, del Tenente alpino Mons. Prof. Ireneo Aldighieri, attualmente Arciprete Vicario Foraneo di Villafranca, e già Parroco di Cadavid.

Ci rallegriamo vivamente con lui, formulando di cuore il nostro ad maiora.

I REDUCI del BATTAGLIONE "VERONA..
a CONVEGNO a TORINO

In occasione della prossima Adunata nazionale della nostra Associazione, che avrà luogo a Torino il 14 maggio venturo, i reduci del glorioso Battaglione « Verona », intendono ritrovarsi ancora una volta a fraterno convegno.

Le adesioni, che si prega di inviare entro il mese di Aprile, si ricevono presso la Sezione di Torino della nostra Associazione (Torino - Via Della Rocca, 20), e per essa al sig. Ernesto Civardi.

Per tempo verrà precisato, a tutti gli aderenti, il relativo programma.

PROMOZIONI

Il Segretario-Cassiere del Gruppo di S. Ambrogio di Valpolicella, Nino Salaorni, è stato promosso Tenente, con anzianità 15 gennaio 1957.

Ci rallegriamo vivamente con lui.

Anche il socio Avv. Sergio Maraja è stato promosso Tenente.

Esprimiamo anche a lui i nostri più vivi rallegramenti.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— In seguito ad una disgraziata caduta, è deceduto a Roma il T. Colonnello On. Tito Zaniboni, Presidente Nazionale della « Unione Ufficiali in Congedo d'Italia », nostro socio del Gruppo di Salionze.

Agli imponenti funerali tributati al valoroso alpino, che per ben cinque volte fu decorato in guerra, svoltisi a Monzambano (Mantova) suo paese nativo, è intervenuta anche una numerosa rappresentanza della nostra Sezione, col vessillo sezionale, e composta dai Vice Presidenti Cav. Buffoni e Colonnello Pasini, dai Consiglieri Gianello e Frattin e da molti soci dei Gruppi di Castelnuovo, Cavalcaselle, Salionze, Peschiera, Valleggio sul Mincio e Villafranca, intervenuti con i rispettivi gagliardetti.

Il Colonnello Pasini, nella sua qualità di Consigliere Nazionale, ha rappresentato anche il Presidente Nazionale, Avv. Erizzo.

— Dopo lunga malattia, ha finito di soffrire il socio Marcello Bertolasi, Capo del nostro Gruppo di S. Lucia della Battaglia. Ai di lui funerali, ai quali sono intervenuti molti ex combattenti, essendo egli anche Vice Presidente della locale Sezione della Associaz. Naz. Combattenti, hanno presenziato, per il nostro Consiglio Direttivo sezionale, i Consiglieri Rag. Dusi e Cav. Sartori. Alla famiglia porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

— Tragica caduta stradale ha troncato, a soli 27 anni di età, la fiorente giovinezza del socio Rag. Giuseppe Venturini, Segretario ed animatore del nostro Gruppo di S. Pietro Incariano.

Alle imponenti onoranze funebri, tributate allo sventurato giovane, al quale un plotone di alpini del 12° « Car » ha reso gli onori militari, hanno partecipato in massa la popolazione e gli alpini del Gruppo di S. Pietro Incariano, che a turno hanno portato a spalle il feretro: erano pure presenti le rappresentanze dei nostri Gruppi di S. Ambrogio di V. P., di Fumane e di Verona-Borgo Milano, intervenute con i gagliardetti. Hanno presenziato alla mesta cerimonia, anche i Vice Presidenti sezionali Cav. Buffoni e Colonnello Pasini, il quale, ad esequie avvenute, ha pronunciato brevi parole di estremo saluto all'estinto. Alla desolata mamma, ai fratelli e sorelle, rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

— Colpito da improvviso maleore, è immaturamente deceduto il Dott. Giuliano Sauro, socio del Gruppo di Garda, stimato ed amato medico condotto ed ufficiale sanitario di quel Comune. Gli alpini di Garda, in massa, lo hanno accompagnato all'estrema dimora, portandone a spalle la lacrimata salma. Ai familiari, colpiti da tanto straziante dolore, porgiamo le nostre più profonde condoglianze.

— E deceduto a Pressano l'alpino Attilio Bellini, grande invalido di guerra, combattente in Grecia con la Divisione « Julia », socio del Gruppo di Cologna Veneta.

— A Veronella è deceduto l'alpino Enrico Facchin, pure socio del Gruppo di Cologna Veneta.

Ai familiari dei due scomparsi porgiamo le nostre più sincere condoglianze.

— All'alpino Carlo Fiorato, socio del Gruppo di S. Ambrogio di Valpolicella, è deceduto, quasi improvvisamente, l'amata mamma.

Anche il Vice Presidente del Gruppo di S. Ambrogio di Valpolicella, Tullio Zanoni è in lutto per la morte del giovane fratello Lino.

Siamo vicini a loro con la partecipazione più sentita al loro dolore.

— Il Consigliere del Gruppo di Bardolino, Attilio Sabaini, che aveva veduto allietata la casa dalla nascita del suo piccolo Claudio, pochi giorni dopo ne ha pianto la repentina perdita. Partecipiamo al suo dolore, porgendogli le nostre fraterne condoglianze.

— E' deceduta ad Illasi la Signora Angelina Saggiotto, moglie dell'alpino Francesco Gaina e madre dell'alpino Giuseppe, ambedue soci di quel nostro Gruppo. Partecipiamo vivamente al loro dolore e porgiamo fraterne condoglianze.

— Analogo lutto ha colpito gli alpini Ettore e Gaetano Olbioni con la morte della Signora Oliva Turco, rispettivamente moglie e madre dei due nostri soci, pure del Gruppo di Illasi. Prendiamo viva parte anche a questo dolore e porgiamo sincere condoglianze.

— Il Capo del Gruppo di Lugagnano, Mario Brigi, è in lutto per la morte della cognata, signora Zita Zuliani, moglie del fratello, deceduta a soli 42 anni, lasciando nel dolore il marito e tre giovani figli. Ci associamo al suo dolore, esprimendogli il nostro più vivo cordoglio.



CRONACA DEI GRUPPI

UNA OPPORTUNA CIRCOLARE della SEDE CENTRALE
alla ATTENZIONE dei CAPI GRUPPO

La Sede Centrale ha diramato questa molto opportuna Circolare sulla quale richiama l'attenzione di tutti i nostri Capi Gruppo:

« Ci è stato segnalato che frequentemente si presentano alle nostre Sezioni ed ai nostri Capi Gruppo, i rappresentanti di determinate Ditte commerciali che, per poter vendere pacchi di vestiario, biancheria od altro, domandano gli indirizzi dei nostri soci od appoggi e raccomandazioni per essere introdotti presso gli stessi, offrendo, come contropartita, premi o compensi alla Sezione od al Gruppo, in base alle vendite effettuate.

« Il Consiglio Direttivo Nazionale ritiene che simili combinazioni od accordi siano da evitare, e pertanto fa ai dirigenti delle Sezioni e dei Gruppi, viva raccomandazione di astenersene.

« A prescindere dal fatto che qualsiasi attività od iniziativa di carattere commerciale, esula completamente dalle finalità della nostra Associazione, non è assolutamente opportuno che la nostra organizzazione serva, sia pure indirettamente, di base per operazioni del genere.

« Ciò, oltre a tutto, potrebbe provocare - come in qualche caso è già avvenuto - una sgradevole impressione nei nostri soci che, giustamente, ritengono che, tra le mansioni dei dirigenti delle Sezioni e dei Gruppi, non vi sia quella di incrementare l'attività di Ditte commerciali.

« D'altra parte, ove dovessero, in merito a tale attività, sorgere contrasti o controversie, la relativa responsabilità ricadrebbe unicamente e personalmente, su chi avesse partecipato a tali iniziative ».

LA DUPLICE FESTA
degli ALPINI di ALBISANO

Il giovane Gruppo di Albisano, ha vissuto la sua grande giornata: ha inaugurato — murata a sua iniziativa e spese — una lapide dedicata ai Caduti in guerra del paese, ed ha benedetto il proprio gagliardetto sociale.

La stagione invero alquanto avanzata, non è certo la più adatta allo svolgimento di manifestazioni del genere; ma bisogna considerare che, soltanto in inverno gli alpini di Albisano risiedono in paese, poichè negli altri mesi dell'anno, per ragioni di lavoro, essi emigrano altrove, e quindi era necessario che la duplice festa fosse fatta anche se in pieno inverno.

Malgrado la giornata piovosa, abbastanza numerosa è stata la partecipazione degli alpini in rappresentanza dei Gruppi di Verona-Borgo Venezia, Affi, Caprino, Castion, Rivoli e Torri, intervenuti col rispettivi gagliardetti. Erano pure presenti le rappresentanze delle Sezioni di Torri, della Associaz. Naz. Combattenti, della Associaz. Naz. del Fante e della Associaz. Naz. Marinai, con le rispettive bandiere.

Il Consiglio Direttivo della Sezione era rappresentato dal Vice Presidente Cav. Buffoni e dal Consigliere Fratton, intervenuti col vessillo sezionale.

Fra le Autorità e personalità presenti abbiamo notato il Sindaco di Torri, di cui Albisano è frazione, l'alpino Avv. Gino Bonetti, il Comandante la Tenenza dei Carabinieri di Caprino, Ten. Alfredo Della Corte, l'Avv. Bruno Albarelli, l'Avv. Luigi Brentegani, Consigliere del Gruppo di Verona-Borgo Milano, il M.^o Carmelo Tommasello, Capo della zona scolastica ed altri ancora.

Il corteo, formatosi all'inizio del paese, si è portato alla Chiesa Parrocchiale, ove il Parroco Don Luigi Gasparini ha celebrato la S. Messa, alla fine della quale è stata letta la « Preghiera dell'alpino ».

Il corteo si è riformato e si è recato alle Scuole Comunali, per la inaugurazione di una lapide a ricordo dei Caduti in guerra del paese. Scoperta e benedetta da Don Gasparini, dopo la deposizione di una corona di alloro, ha pronunciato brevi parole il nostro Vice Presidente Buffoni.

Si è quindi proceduto alla benedizione ed inaugurazione del gagliardetto del Gruppo, madrina del quale è stata la Signora Giuseppina Zanoni, a cui hanno fatto seguito brevi discorsi da parte del Cav. Buffoni, del Sindaco Avv. Bonetti e del Parroco Don Gasparini. Un giovane scolaro delle Scuole elementari di Albisano, ha declamato una poesia di circostanza.

Dopo di che la riuscitissima, alla quale ha partecipato l'intera popolazione di Albisano, ha avuto termine.

Dopo una festosa bicchierata, che ha riunito tutti gli alpini presenti, ha avuto luogo il tradizionale « rancio », che ha veduto oltre cento partecipanti, ed alla fine del quale hanno parlato il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni, che ha fatto omaggio al Sindaco Avv. Bonetti, di una piccola « penna alpina » in argento, il Sindaco stesso Avv. Bonetti, ed infine il Parroco Don Gasparini.

Un bravo, veramente meritato, vada al Capo Gruppo Arturo Martinelli, il quale, aiutato dai suoi collaboratori, è stato l'instancabile organizzatore ed animatore della duplice bella festa.

UN NUOVO GRUPPO:
GOITO MANTOVANO

Un nuovo Gruppo della nostra Sezione è sorto nel mantovano: dopo quello di Marmirolo — vecchio, florido e fedele nostro Gruppo — ecco che per volere di un numeroso gruppo di alpini e di artiglieri alpini, residenti a Goito e frazioni, è sorto il Gruppo di Goito.

La prima riunione ha veduto un buon numero di aderenti, accorsi all'appello loro rivolto dal Dott. Vittorio Cingi, Segretario comunale di Goito, vecchio alpino.

Alla bella riunione, che si è svolta in un clima di entusiasmo per la nostra Associazione, erano presenti, per il Consiglio Direttivo sezionale, i Vice Presidenti Cav. Buffoni e Colonnello Pasini, il Consigliere Fratton ed il Cav. Sartori, e vi hanno assistito anche il Capo Gruppo di Marmirolo Giacomazzi, ed il Vice Capo Gruppo Ron-

coni, i quali, con la loro amichevole presenza, hanno, si può dire, tenuto a battezzare il nuovo Gruppo.

Ai convenuti hanno parlato, per illustrare gli scopi della nostra Associazione, prospettando tutta la bellezza del suo fraterno programma di azione, i Vice Presidenti Pasini e Buffoni, i quali, raccolte le adesioni hanno dichiarato costituito ufficialmente il nuovo Gruppo.

Si è quindi proceduto a nominare una Commissione provvisoria organizzatrice, che funzionerà fino alla convocazione di una nuova assemblea per addvenire alla nomina delle cariche sociali, provvedendo, nel contempo, a raccogliere nuove adesioni.

Detta Commissione è risultata così composta: Dott. Vittorio Cingi, Geom. Elviro Ottobri, alpino Giacomo Pachera (per i « veci ») ed alpino Sergio Forni (per i « bocia »).

Per unanime decisione, si festeggerà a primavera prossima la costituzione ufficiale del Gruppo, provvedendo, nel contempo, ad inaugurare il suo gagliardetto.

IL NUOVO GRUPPO delle GOLOSINE

Erano in tre, i nostri soci abitanti alle Golosine, il nuovo popolato Borgo che, nel volgere di pochi anni, è sorto fra Borgo Roma e S. Lucia della Battaglia.

Erano proprio in pochi per gettare le basi di un nuovo Gruppo, eppure con la buona volontà e la spinta del sig. Paolo Stradoni, Segretario della locale Sezione della Assoc. Naz. Combattenti, il Gruppo si è costituito.

In rappresentanza del Consiglio Direttivo sezionale sono intervenuti alla riunione di costituzione, i Vice Presidenti Cav. Buffoni e Colonnello Pasini, con il Consigliere Fratton. Era pure presente il Presidente della Sezione della Assoc. Naz. Combattenti, sig. Angelo Pavan, col Segretario Stradoni.

Hanno parlato ai presenti i nostri Vice Presidenti Pasini e Buffoni, sviluppando il tema del programma statutario della nostra Associazione, e parole di augurio hanno quindi pronunciato i rappresentanti della « Combattenti ».

Ha assunto la carica di Capo Gruppo provvisorio, l'alpino Mario Dall'Ora.

Una festosa bicchierata ha chiuso la fatidica riunione.

SOLENNI ONORANZE a SONA
all'ALPINO MARIO MARCOLI

A Sona sono state tributate solenni onoranze alla salma dell'alpino Mario Marcoli, del Battaglione « Bolzano », della Divisione « Julia » caduto in Albania.

Vi hanno partecipato gli alpini del nostro Gruppo di Sona e di quelli vicini, ed un lungo corteo, che la solidale partecipazione della popolazione e di tutte le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma di Sona e dintorni ha reso solenne, preceduto dalla musica del paese, ha accompagnato i gloriosi resti mortali all'estrema dimora.

Le nostre gioie

— A rallegrare la casa del socio Bruno Mazzo, del Gruppo di Lugagnano, è arrivato Sergio-Mario, un bel maschietto che si è subito presentato con un biglietto in mano da L. 500 per «Il Monte Baldo». Ecco un bel biglietto da visita, che dovrebbe essere imitato da molti, per cui ringraziamo il piccolo donatore, formulando per lui gli auguri più belli.

— L'alpino Mario Ferrarini, socio del Gruppo di S. Pietro Incariano ha giurato eterna fede alla Signorina Elda Fiorio. Formuliamo per loro i migliori auguri di felicità.

— Luigino Aldegheri, figlio dell'alpino Umberto, Consigliere del Gruppo di Montorio, si è unito in matrimonio con la Signorina Anna Bosi. Formuliamo per la giovane coppia, i nostri migliori auguri.

— L'alpino Angelo Poli, socio del Gruppo di Borgo Milano, ha coronato il suo sogno d'amore, legando la propria vita a quella della gentile Signorina Carla Manganotti. Gli amici del Gruppo, ai quali ci uniamo, presentano le felicitazioni più cordiali, e tanti auguri, per l'avvenire.

— Un nuovo raggio di sole splende nella già felice casa dell'alpino Amerigo Busato socio del Gruppo di Borgo Milano: è nata Ornella. Esprimiamo il nostro benvenuto alla tenera creatura, e tante felicitazioni ai genitori felici.

— Il socio Francesco Benini, del Gruppo di Cavalcaselle, ha avuto la gioia di vedere allietata la sua casa dalla nascita di un bel «bocia» al quale ha imposto il nome di Giorgio. Ci ralleghiamo con lui e per il futuro alpino, formuliamo gli auguri migliori.

— Ecco una pioggia di matrimoni, pei quali auguriamo tanta felicità:

Il socio Cesare Fiumini, del Gruppo di Bassona, con la Signorina Giustina Masenelli;

il socio Gelindo Vettrio del Gruppo di Bassona, con la Signorina Maria Provolo;

il socio Carlo Siliotto del Gruppo di Colonia Veneta con la Signorina Mirella Muzolon;

il socio Vittorio Magnabosco del Gruppo di Colonia Veneta con la Signorina Anna Dalla Riva;

il socio Giorgio Fanton del Gruppo di Colonia Veneta con la Signorina Bruna Bolcato;

l'alpino Valentino Borriero, figlio del socio Francesco, Consigliere del Gruppo di Lugagnano, con la Signorina Rita Spinelli.

— Il socio Marcello Benedetti, del Gruppo di Lugagnano ha veduto allietata la sua casa dalla nascita di Sandro, terzo della serie. Al piccolo auguriamo un mondo di cose belle.

— Al socio Lino Consolaro del Gruppo di Borgo Milano è nata una bambina alla quale è stato imposto il nome di Paola. Ralleghiamo al padre ed una infinità di buoni auguri alla piccola.

— L'artigliere alpino Renzo Ferrarini, socio del Gruppo di Borgo Milano è felice per la nascita del suo Gian Paolo. E noi ci uniamo alla sua felicità, bene augurando.

— L'alpino Guerrino Mazzurana, socio del Gruppo di Borgo S. Pancrazio, ha salutato festosamente la nascita della sua Ines, terza della serie. Ci ralleghiamo con lui, formulando tanti auguri per la sua piccola.

— Non uno, ma ben due regali - Stefano e Cristina - ha portato la cugina in casa del socio Luigi Zampieri del Gruppo di Borgo S. Pancrazio. Raddoppiamo i ralleghamenti al padre, ed altrettanti auguri formuliamo per i due gemelli.

— Maria Pia, giunta seconda della serie, sorride nella casa del socio Angelo Vezzari del Gruppo di Illasi. Tanti ralleghamenti al padre e tanti anni felici alla piccola.

Nozze d'oro

Il socio Giulio Mercè, del Gruppo del Chievo, valoroso sergente degli alpini, reduce e ferito all'Ortigara, ha celebrato le sue nozze d'oro con la fedele compagna della sua vita, Signora Elisa Mazzi.

Nella lieta ricorrenza, gli sposi, dopo avere assistito al rito religioso di celebrazione, hanno partecipato, lieti ed arzilli al rituale pranzo, attorniti dai numerosi figli e nipoti, che li hanno festeggiati.

Al buon Mercè, che pur con i suoi 77 anni, dimostra tutta la fiera del «vecio» alpino, ed alla sua fedele compagna, porgiamo i migliori auguri di una vita lunga e felice.

ECHI delle NOZZE D'ORO ZANELLA

Nello scorso numero abbiamo pubblicato che il nostro socio Guglielmo Zanella ha felicemente celebrato le proprie nozze d'oro.

Oggi possiamo aggiungere che, allo Zanella, durante il pranzo con cui, figli, nipoti e congiunti lo hanno festeggiato, il nostro socio Giulio Picconi, ha fatto pervenire — accolto con palese, commosso gradimento — un «cappellino alpino» in ceramica, dietro il quale aveva apposto questa simpatica, poetica dedica:

*Porto fortuna,
scaccio gli affanni,
e se mi guardi
torni a vent'anni.*

Bravo Picconi!

I MOTTI dei REGGIMENTI ALPINI

Come è noto, ciascun Reggimento di alpini ha il suo motto, e noi del VI°, ben ricordiamo quello del nostro Reggimento che per essere l'unico in italiano - «Più salgo, p'ù valgo» - è facile tenere in mente. Ma quelli degli altri Reggimenti, chi li conosce, chi li ricorda?

Ed allora, ecco che interveniamo noi, e senz'altro ve li indichiamo.

1° Reggimento
ACRITER PUGNARE
(Combattere duramente)

2° Reggimento
ALPIUM CUSTOS
(Custode delle Alpi)

3° Reggimento
ALTIUS TENDO
(Tendo più in alto)

4° Reggimento
IN ADVERSA, ULTRA ADVERSA
(Nelle avversità, oltre le avversità)

5° Reggimento
NEC VIDEAR DUM SIM
(Ch'io non sia visto sino a che vi sono)

6° Reggimento
PIU' SALGO PIU' VALGO

7° Reggimento
NEC SPE NEC METU
(Nè con speranza nè con timore)

8° Reggimento
PER CULMINA EXTREMA, EXTREMA
AUDENTES
(Per l'estreme cime, osando cose estreme)

9° Reggimento
AD ARDUA SUPER ALPES PATRIA VOCAT
(Ad ardue cose sulle Alpi la Patria chiama)

Come è noto, dei nove reggimenti, tre ancora non sono stati costituiti: il 1°, il 2° ed il 3°: fino a quando?

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO
3 MILIARDI

DEPOSITI 80 MILIARDI

Ha reso gli onori militari, un picchetto armato di alpini del 12° « Car » di Montorio.

Al Cimitero, ha pronunciato nobili parole di estremo saluto, il Prof. Dal Cero, Presidente Provinciale della Associazione Naz. Combattenti e Reduci.

IL RADUNO di ZONA di TREGNAGO

Il raduno di zona, che il Gruppo di Tregnago ha ripetuto anche quest'anno, a causa della stagione troppo avanzata e poco propizia per manifestazioni del genere, non ha avuto quella affluenza di alpini della vallata, che gli organizzatori si ripromettevano, e che si meritavano.

Malgrado ciò, all'appello hanno risposto i Gruppi di Badia Calavena, di Illasi e di Selva di Progno, che, con quello di Tregnago, hanno costituito un bel corteo.

A rappresentare il Consiglio Direttivo della Sezione sono intervenuti il Vice Presidente Cav. Buffoni ed i Consiglieri Rag. Dusi, Cometti e Cav. Ermini. In rappresentanza del Sindaco, Gen. Aldeghieri, era presente, con altre personalità del paese, l'Assessore anziano Sig. Luigi Rancan.

Dopo la S. Messa, che è stata celebrata dal Curato di Tregnago Don Renzo Antoni, che al Vangelo ha pronunciato un bel discorso, tutto di intonazione alpina, il corteo si è portato alla lapide dedicata ai Caduti in guerra di Tregnago, ove, dopo avere apposto una corona di alloro, ha pronunciato brevi parole il nostro Vice Presidente Buffoni.

Un numeroso ed animato « rancio » ha chiuso il Raduno, alla fine del quale ha di nuovo parlato il Vice Presidente Buffoni. Il poeta Ermini, ha quindi declamato le ultime sue « poesie scarpone », come sempre festosamente accolte.

IL « RANCIO » SOCIALE del GRUPPO di BORGO VENEZIA

Si è svolto a Stallavena il consueto « rancio » sociale di fine d'anno del Gruppo di Borgo Venezia.

Come sempre è riuscito assai numeroso, e per il Consiglio Direttivo della Sezione, vi hanno partecipato il Vice Presidente Cav. Rag. Buffoni, ed i Consiglieri Cav. Rag. Scano e Fratton. Era pure presente, gradito ospite, il Presidente della Sezione di Borgo Venezia della Associaz. Naz. Combattenti e Reduci, Avv. Aldo Pace.

Il Capo Gruppo Rag. Franco Pugliese ha letto la relazione sulla attività annuale del Gruppo, e dopo di lui ha parlato il nostro Vice Presidente Buffoni.

Fra gli intervenuti è regnata la massima allegria ed una serie di « robusti » nostri canti, ha coronato la bella serata.

...e QUELLO del GRUPPO di S. BRICCIO

Anche il Gruppo di S. Briccio ha la consuetudine di chiudere, a fine d'anno, la propria attività sociale, con un fraterno « rancio ». Così ha fatto l'anno scorso, così ha ripetuto quest'anno, con la presenza di un buon numero di soci.

In rappresentanza del Consiglio Direttivo sezionale, è intervenuto il Consigliere Rag. Enzo Dusi, il quale, alla fine della lieta riunione, ha pronunciato un breve discorso. A lui ha risposto, per ringraziare, il Vice Capo Gruppo Celestino Chiaffon.

Anche questa festosa riunione si è chiusa con una serie di ottimi cori, perchè a S. Briccio si canta proprio bene.

...e QUELLO del GRUPPO di AFFI

In una atmosfera di sano entusiasmo, i soci del Gruppo di Affi hanno consumato il tradizionale « rancio » a chiusura delle manifestazioni sociali dell'anno. Numerosi e bene affiatati sono stati gli intervenuti. Direttore di mensa è stato il Vice Capo Gruppo e Segretario del Gruppo stesso, Luigi Marchesini.

Alle frutta, il Capo Gruppo Dott. Giorgio Poggi ha elogiato il buon comportamento dei soci, che sempre si distinguono per dedizione anche nella vita privata, e li ha ringraziati per il loro entusiastico attaccamento alla nostra Associazione.

Belle parole ha quindi espresso il Dott. Luigi Marconi, Sindaco di Affi, il quale ha messo in rilievo gli onesti sentimenti da cui sono animati gli alpini di Affi, il cui Gruppo è motivo di orgoglio e di ammirazione da parte di tutta la popolazione.

Ha infine parlato il giornalista Egidio Pavoni — ospite gradito degli alpini — il quale ha ringraziato i Dirigenti, il Gruppo ed i soci fondatori dello stesso, Sergente G. Ragno e Giacomo Rossi, per la fattiva opera a favore della organizzazione del Gruppo, formulando l'augurio che esso proseguiva nel cammino intrapreso, per consolidare sempre più la fraterna amicizia dei suoi soci.

LA « MARRONATA » degli ALPINI di ISOLA della SCALA

Il giorno di S. Martino ha veduto gli alpini del Gruppo di Isola della Scala, riuniti fraternamente per la consueta tradizionale « marronata ».

Se abbondanti sono state le fumanti, saporite castagne consumate, il generoso vino con cui sono state innaffiate, è stato alla pari, tanto che le cronache narrano che nessun marrone è rimasto « a mezza strada ».

E' superfluo aggiungere che l'allegria è regnata sovrana fra i numerosi convenuti, dimostrando, una volta di più, quanto siano salutari queste riunioni che tanto servono a rinsaldare le buone amicizie.

...e QUELLA del GRUPPO di ILLASI

L'annuale « marronata » del Gruppo di Illasi ha richiamato moltissimi soci, ai quali si sono uniti, gentilmente invitati, quelli di altri Gruppi della vallata. Così abbiamo veduto la presenza di alpini di Tregnago, di Badia Calavena e Selva di Progno, con alla testa i rispettivi Capi Gruppo.

In rappresentanza del Consiglio Direttivo sezionale sono intervenuti il Consigliere ed Ispettore di zona, Guido Cometti, ed il cav. Olindo Ermini, i quali hanno rivolto la parola ai presenti, per rallegrarsi della bella riunione e per ricordare, con mesto pensiero, il Marchese Dott. Pietro Carloti, già Capo del Gruppo di Illasi, Ispettore di zona e Consigliere sezionale, immaturamente scomparso.

Castagne, vino e canti a volontà hanno caratterizzato il festoso raduno, alla cui organizzazione ha dato l'opera sua di entusiasta animatore, il Capo Gruppo Francesco Chiamenti.

...e QUELLA del GRUPPO di NEGRAR

Il Gruppo di Negrar, fedele alla tradizione, ha effettuato l'annuale « marronata », alla quale hanno partecipato circa 80 soci.

Ad innaffiare le calde e profumate casta-

gne arrosto, non è mancato, in abbondanza un buon vino che a Negrar non fa certo difetto, e la riunione si è protratta a lungo, svolgendosi, come d'altra parte non poteva essere altrimenti, in una simpatica atmosfera di cordiale amicizia.

Le riunioni per il tesseramento

A BARDOLINO

Un imponente numero di soci - circa 150 - ha risposto all'invito per il tesseramento, disposto dal Capo Gruppo Dott. Alfonso Steccanella, dimostrando quanto compatto sia il gruppo di Bardolino.

Alla numerosa riunione hanno presenziato i nostri Vice Presidenti sezionali Cav. Buffoni e Colonn. Pasini, nonché il Rag. Giorgio Metzler, Vice Sindaco di Bardolino per il Sindaco Dott. Carlo Delaini, assente (ma che però ha inviato un bel telegramma di saluto) ed il sig. Francesco Rentin, Presidente della Associazione Reduci di Russia di Bardolino.

Dopo la relazione morale finanziaria, esposta dal Capo Gruppo Dott. Steccanella, ha parlato il Vice Presidente Buffoni, il quale, al fine del suo dire, ha fatto omaggio al Vice Sindaco Rag. Metzler di una piccola « penna alpina » d'argento, consegnandogliene un'altra per il Sindaco Dott. Delaini. Brevi parole ha infine aggiunto il Vice Presidente Pasini.

Si è quindi proceduto alla nomina delle cariche direttive del Gruppo, ed alla unanimità, sono stati confermati, per acclamazione, tutti i dirigenti scaduti.

Infine, è stata estratta una lotteria fra i presenti, ricca di premi offerti dalle Ditte produttrici dei vini tipici di Bardolino, suscitando fra i presenti il più caldo entusiasmo.

A BORGO MILANO

La riunione dei soci del Gruppo di Verona-Borgo Milano, per addivenire al tesseramento per il nuovo anno, è riuscita molto numerosa, con soddisfazione del Capo Gruppo Giuseppe Nicolis, che a questa annuale assemblea, tiene in modo particolare.

Egli, dopo aver ringraziato i presenti, li ha invitati ad una più assidua partecipazione alla vita organizzativa del Gruppo, raccomandando altresì che ciascuno svolga un attivo interessamento al fine di procurare nuovi soci.

Proceduto quindi al tesseramento dei presenti, il Capo Gruppo, con soddisfazione ha comunicato che, tirate le somme, i soci del Gruppo che hanno rinnovato la associazione, per il corrente anno, sono già oltre cento.

Ha presenziato alla riunione, in rappresentanza del Consiglio Direttivo sezionale, il Consigliere Geom. Luigi Farinelli.

A BORGO S. PANCRAZIO

I soci del Gruppo di Borgo S. Pancrazio sono intervenuti numerosissimi — circa una novantina — alla riunione indetta dal Capo Gruppo Cav. Calvi, per addivenire al tesseramento sociale. E' stata davvero una bella assemblea!

Erano presenti i Vice Presidenti sezionali Cav. Buffoni e Colonnello Pasini con i Consiglieri Rag. Dusi e Fratton. Hanno pure presenziato il Cav. Mario Marcolini, Presidente della Sezione di Borgo S. Pancra-

zio della Associazione Naz. Combattenti e Reduci, ed il benefattore del Gruppo, Comm. Attilio Gollinucci.

Il Capo Gruppo Calvi ha letto la relazione morale e finanziaria del Gruppo, e quindi hanno parlato i nostri Vice Presidenti Pasini e Buffoni.

La bella riunione si è conclusa con una ottima cena, offerta a tutti i convenuti, con prodiga generosità dal socio Alessandro Rudella, che è stato festeggiato con la consegna, da parte del Capo Gruppo Calvi, di una artistica pergamena, con una affettuosa dedica di riconoscenza, firmata da tutti i soci del Gruppo.

A CASTELNUOVO VERONESE

Si è riunito il Gruppo di Castelnuovo Veronese per procedere al tesseramento per il corrente anno.

Erano presenti circa 50 soci, cioè a dire, il Gruppo quasi al completo: oltre quaranta soci hanno ritirato, seduta stante, il « bollino » per il 1961.

Si è quindi proceduto alla nomina delle cariche sociali e sono stati riconfermati il Capo Gruppo nella persona di Mario Gaspari e tutti gli altri dirigenti del Gruppo stesso.

A chiusura della riunione, ai presenti è stata offerta una bicchierata.

A CERRO VERONESE

Anche a Cerro si è provveduto ad organizzare per tempo il tesseramento per il nuovo anno, convocando i soci in apposita assemblea.

Ha presenziato alla riunione il Vice Presidente sezionale Cav. Buffoni, che ha colto l'occasione per rivolgere ai convenuti la sua ascoltata parola.

Erano pure presenti il Sindaco di Cerro, Avv. Danilo Andreoli ed altre personalità del paese.

Oltre il Vice Presidente Buffoni, hanno pronunciato brevi parole il Sindaco Avv. Andreoli ed il Comm. Gollinucci, Presidente della « Pro loco » di Cerro.

Il Cav. Buffoni, alla fine del suo dire, ha offerto al Sindaco Avv. Andreoli, una piccola « penna alpina » in argento, che è stata assai gradita.

Si è infine proceduto al tesseramento sociale ed alla nomina delle cariche direttive del Gruppo, per le quali sono stati confermati:

Capo Gruppo Giuseppe Brunelli; **Vice Capo Gruppo** Luigi Tomelleri; **Segretario** Iginio Perin; **Cassiere** Giuseppe Grossule.

AL CHIEVO

I soci del Gruppo del Chievo si sono riuniti per iniziare il tesseramento sociale per il nuovo anno.

Hanno partecipato alla riunione il Vice Presidente sezionale Cav. Buffoni ed i Consiglieri Rag. Dusi e Fratton.

Dopo una breve relazione del Capo Gruppo Rag. Gino Bertoni, ha rivolto la parola ai convenuti, il Vice Presidente Buffoni.

Si è quindi proceduto al tesseramento dei presenti, dopo di che una fraterna bicchierata ha chiuso la riunione.

A DOSSOBUONO

Anche il Gruppo di Dossobuono si è riunito per provvedere al tesseramento socia-

le e per consumare, come di consueto, la tradizionale annuale « marronata ». Malgrado il tempo inclemente, la partecipazione dei soci è stata assai numerosa, ciò che conferma che, fra noi, lo spirito alpino è sempre assai alto.

Dopo la relazione sull'andamento del Gruppo nello scorso anno, svolta dal Capo Gruppo Luigi Mischi, si è dato inizio al tesseramento per il nuovo anno, al quale hanno aderito tutti i presenti.

Molto gradito è stato il saluto della Presidenza della Sezione, portato dal Consigliere Guido Cometti, intervenuto in rappresentanza della Presidenza stessa.

La serata si è chiusa con una bella serie dei nostri migliori canti.

A LUGAGNANO

Un buon numero di soci del Gruppo di Lugagnano ha risposto all'appello del Capo Gruppo Mario Brigi, e sono intervenuti alla riunione indetta per dare inizio al tesseramento per il nuovo anno.

Era presente anche il Vice Presidente sezionale Cav. Rag. Buffoni, il quale, come in tutte le altre riunioni del genere alle quali interviene, non è stato avaro di parole incitrici alla concordia ed alla fratellanza sociale.

Dopo una relazione del Capo Gruppo Brigi, si è proceduto alla nomina delle cariche sociali, per le quali sono riusciti eletti:

Capo Gruppo Mario Brigi; **Vice Capo Gruppo** Guerrino Boschetti; **Segretario** Giuseppe Bampa; **Consiglieri** Bruno Falzi, Francesco Borriero, Giacinto Zampieri, Mario Ottoboni, Geom. Franco Marchi.

A MONTECCHIA DI CROSARA

Convocati dal Capo Gruppo Cav. Federico Marchi, si sono riuniti i soci del Gruppo di Montecchia di Crosara, per procedere al « tesseramento » per il corrente anno.

Gli intervenuti sono stati numerosissimi, si può dire che il Gruppo si è riunito al completo: dopo che ciascuno ha fatto il proprio dovere ritirando il nuovo « bollino », è stata consumata una abbondante « marronata », bagnata da vino bianco a volontà, offerto dal Capo Gruppo Cavalier Marchi.

Una buona « cantata » ha chiuso la lieta serata, che si è protratta fino a tarda ora.

A SETTIMO DI PESCANTINA

Gli alpini di Settimo di Pescantina si sono riuniti per la prima volta dopo la costituzione del loro Gruppo, in un simpatico e cameratesco raduno per l'inizio del tesseramento del nuovo anno.

Ai soci, intervenuti numerosissimi, ha parlato il Capo Gruppo Avv. Bertoldi, anche nella sua qualità di Consigliere sezionale, riferendo sulla attività svolta e sui programmi delle prossime manifestazioni. Tutti i presenti hanno manifestato il loro compiacimento per le prove di vitalità ed efficienza date dal Gruppo nel primo anno di vita, esprimendo il proposito di altre prossime riunioni onde alimentare l'affiatamento fra i soci e allargare la cerchia degli stessi, con l'adesione totale degli alpini della zona.

La serata, trascorsa in serena allegria, si è conclusa festosamente col canto delle più belle canzoni alpine.

A SOAVE

Alla presenza dei Vice Presidenti sezionali Cav. Buffoni e Colonn. Pasini, si è riunito il Gruppo di Soave per addivenire al « tesseramento » per il corrente anno. Era pure presente il Capo Gruppo onorario Colonn. Eugenio Giona.

Dopo un breve discorso del Colonnello Giona, il Capo Gruppo Luigi Zampieri ha letto una dettagliata relazione morale e finanziaria del Gruppo; hanno quindi parlato i Vice Presidenti Buffoni e Pasini.

La bella riunione, alla quale hanno partecipato quasi un centinaio di soci, si è chiusa con una lieta bicchierata.

A VIGASIO

La consueta riunione annuale del Gruppo di Vigasio, per procedere al « tesseramento » sociale, ha veduto una cinquantina di soci, ed è stata allietata dalla presenza del Vice Presidente sezionale Cav. Buffoni, intervenuto con i Consiglieri Rag. Dusi, Fratton e Col. Cav. Sartori.

Il Capo Gruppo Gian Mario Pierantonio ha letto la relazione morale e finanziaria del Gruppo per lo scorso anno; dopo di lui ha parlato il Cav. Buffoni, il quale, alla fine delle sue parole ha offerto in omaggio, al socio benefattore sig. Alessandro Rudella, una piccola « penna alpina » in argento.

Ha chiuso la riunione la immancabile « marronata », svoltasi, come sempre, molto festosamente.

I NUOVI DIRIGENTI del GRUPPO di CAVAION

A seguito delle dimissioni presentate dal Capo Gruppo Adriano Mazzi, perchè trasferito in altro Comune, i soci del Gruppo di Cavaion si sono riuniti, ed alla unanimità hanno eletto a nuovo Capo Gruppo, il Dott. Diego Giovaninetti, medico condotto, che già ricoprì la carica dal 1957 al 1959.

Sono stati inoltre nominati Consiglieri, i soci Sergio Bergamini, Giuseppe Paroletti, Vittorio Ruzzenenti, Guerrino Zuccotto, Vittorio Festi, Elio Bonafini, Nello Peretti e Cesare Beghini.

Il nuovo Capo Gruppo, dopo aver ringraziato i presenti, ha esposto brevemente il programma di attività del Gruppo per il corrente anno, comprendente, oltre la partecipazione alla Adunata nazionale, anche la organizzazione di un raduno di zona, da svolgersi in primavera, con il concorso del Gruppo di Affi.

LE RIUNIONI del GRUPPO di MONTORIO

Il 4 novembre scorso, giorno celebrativo della « Vittoria », un buon numero di soci del Gruppo di Montorio si è riunito per consumare l'annuale « rancio » sociale.

Il successivo giorno 11, festa di S. Martino, il Gruppo si è riunito di nuovo per la consueta tradizionale « marronata ».

Le due riunioni si sono svolte in un clima di sana, amichevole compagnia.

ORLANDO SPAGNOLI
Direttore responsabile

Autorizzazione del Tribunale di Verona
Tipografia PP. Stimatini

15 maggio 1952 n. 44 del Registro